

# FIGURA III.

*Cosa sia Profilo, e spaccato.*



Nche il profilo è necessario sì all'Architettura, come alla Prospettiva; e si fa alzandolo da un fianco della pianta tant'alto, che corrisponda all'altezza della facciata. Ora il profilo è di due sorti, uno mostra solamente il di fuori dell'opera come se fosse rimirata di fianco: al modo che accade quando da un lato si mira un volto humano, non apprendo altro che un'occhio, il contorno del naso, e suo aggetto. L'altra sorte di profilo si chiama spaccato, e rappresenta il di dentro, come se veramente l'edifizio fusse diviso in due parti: onde con questo artificio possiamo rappresentare l'interiore architettura di un Tempio, e per non partir dal proposito, può ancora mostrarsi quest'arco trionfale diviso in due parti, sì che apparisca la grossezza de' muri, i vuoti, e i pieni, con i sporti de' cornicioni corrispondenti alle linee fatte nella pianta. Del resto quando vogliam fare le prospettive in faccia, sempre fa bisogno del profilo, ma quando vogliamo mirarle di fianco, la facciata servirà di profilo, come potrà vedersi alle figure 21., e 22. dove metteremo in prospettiva quest'arco in amendue le maniere.

# III. SCHEINBILD.

*Seithiges ab- und gespaltetes einschawen.*



Ndlich sollen beider kunstgebene die schrege oder den seithenris, und dero weis und form verstehen, welche von einer seithen des grunds in jene höhe geführet wird, so da gleichet mit der vorne. Der seithen ries ist zweyfach. einanderer stossen die ausserteil des werks hervor, als wurden sie seithwerths angeschawet, gleich einem von seithen geschenen menschen, welcher damals nur ein aug, den bezirck der nassen, und seiner antheile zeiget. Ein anderer wird genant der spaltende, so die innere des gebaus öfnet: auf welche art weiset man denen kunstlibenden die deren kirchen, oder hier des getheilten triumphbogens seine innere zierd, wie auch die sonst verborgene diecke deren mauren, die tiefe, die völle, und die übereinstimmung deren oberen linien, mit denen unteren des grundries. Lezlich wann ein ding in die ferne tiefe geworfen, und mit rechten gegen aug zu sehen vorgestellet wird, mus der seithen ries hülf leisten: soll es aber von der seithen angeschenen sein, so kommt die vorne anstatt des seithen ries. Betrachte das 21. und 22. sheinbild, in welchem der bishero beobachtete bogen, nach unseren kunst regeln in die ferne entworfen ist.

*Figura 4.*